

# SENATO DELLA REPUBBLICA

VII LEGISLATURA

## 6<sup>a</sup> COMMISSIONE

(Finanze e tesoro)

### 8° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 9 FEBBRAIO 1977

Presidenza del Presidente SEGNANA

#### INDICE

##### DISEGNI DI LEGGE

###### IN SEDE DELIBERANTE

« Modifica alle norme relative alla Commissione parlamentare di vigilanza sulla Cassa depositi e presiti e sugli Istituti di previdenza prevista dall'articolo 3 del testo unico approvato con regio decreto 2 gennaio 1913, n. 453 » (243) (D'iniziativa dei senatori Borghi ed altri)  
(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE . . . . . Pag. 66  
MARANGONI (PCI), relatore alla Commissione . . . . . 66

« Modifiche alla legge 21 febbraio 1963, n. 491: Assegnazione in uso di immobili del patrimonio dello Stato e vendita delle relative scorte alla università degli studi di Pisa » (467) (Approvato dalla Camera dei deputati) (D'iniziativa dei deputati Labriola ed altri)  
(Rinvio della discussione)

PRESIDENTE . . . . . 65, 66  
LONGO (DC), relatore alla Commissione . . . . . 66

La seduta ha inizio alle ore 10,25.

LUZZATO CARPI, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

#### IN SEDE DELIBERANTE

« Modifiche alla legge 21 febbraio 1963, numero 491: Assegnazione in uso di immobili del patrimonio dello Stato e vendita delle relative scorte all'università degli studi di Pisa » (467), d'iniziativa dei deputati Labriola ed altri (Approvato dalla Camera dei deputati)  
(Rinvio della discussione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Modifiche alla legge 21 febbraio 1963, n. 491: Assegnazione in uso di immobili del patrimonio dello Stato e vendita delle relative scorte all'università degli studi di Pisa », d'iniziativa dei deputati Labriola, Bernardini, Moschini e Bartocci, già approvato dalla Camera dei deputati.

Debbo far presente agli onorevoli colleghi che mi è giunta notizia che la Sottocommissione per i pareri della 7<sup>a</sup> Commissione ha deciso nella seduta di ieri di portare il disegno di legge in titolo all'esame della Commissione plenaria, dove non è escluso che — dato il particolare interesse che per tale Commissione riveste il provvedimento — sarà richiesto al Presidente del Senato il deferimento dello stesso alle Commissioni riunite 6<sup>a</sup> e 7<sup>a</sup> per un esame congiunto.

6<sup>a</sup> COMMISSIONE

8° RESOCONTO STEN. (9 febbraio 1977)

Pertanto, non essendo stato trasmesso il parere della Commissione pubblica istruzione, che è molto importante in una materia come quella trattata dal disegno di legge all'ordine del giorno, proporrei di rinviarne la discussione.

**L O N G O**, *relatore alla Commissione*. Mi dichiaro senz'altro favorevole alla proposta di rinvio avanzata dal Presidente. Trattandosi infatti di un'assegnazione in uso di immobili del patrimonio dello Stato all'università degli studi di Pisa, mi pare che l'esame della congruità di questo provvedimento da parte della 7<sup>a</sup> Commissione sia preliminare.

**P R E S I D E N T E**. Poichè non si fanno osservazioni, la discussione del disegno di legge è rinviata ad altra seduta.

**« Modifica alle norme relative alla Commissione parlamentare di vigilanza sulla Cassa depositi e prestiti e sugli Istituti di previdenza prevista dall'articolo 3 del testo unico approvato con regio decreto 2 gennaio 1913, n. 453 » (243), d'iniziativa dei senatori Borghi ed altri**

*(Discussione e rinvio)*

**P R E S I D E N T E**. Segue all'ordine del giorno la discussione del disegno di legge: « Modifica alle norme relative alla Commissione parlamentare di vigilanza sulla Cassa depositi e prestiti e sugli Istituti di previdenza prevista dall'articolo 3 del testo unico approvato con regio decreto 2 gennaio 1913 n. 453 », d'iniziativa dei senatori Borghi, Vitale Antonio e Tanga.

Prego il senatore Marangoni di riferire alla Commissione sul disegno di legge.

**M A R A N G O N I**, *relatore alla Commissione*. Desidero informare preliminarmente gli onorevoli colleghi che la 1<sup>a</sup> Commissione affari costituzionali ha espresso il seguente parere:

« La Sottocommissione, esaminato il disegno di legge in titolo, esprime parere favorevole a condizione che venga soppresso

l'ultimo comma dell'articolo 1, al fine di garantire il rispetto del disposto di cui agli articoli 3 e 97 della Costituzione.

In ordine poi a quanto prevede l'articolo 2 del disegno di legge la Sottocommissione invita la Commissione di merito a considerare la possibilità di meglio precisare come le voci di spesa ivi indicate debbano corrispondere ad effettive esigenze della Commissione ».

Tale parere, in effetti, è un parere sostanzialmente negativo; ponendo una condizione, esso infatti significa che, se non si modifica il testo del disegno di legge nel senso suggerito, è senz'altro negativo. Ora, poichè in base all'articolo 40 del Regolamento il parere della 1<sup>a</sup> Commissione è vincolante per il proseguimento della discussione in sede deliberante, suggerirei di rinviare la discussione e di fare nel frattempo dei passi presso tale Commissione per un riesame più approfondito del problema.

D'altro canto si potrebbe, a mio parere, superare l'ostacolo posto dalla 1<sup>a</sup> Commissione consentendo i compensi per lavoro straordinario ai componenti dell'ufficio di segreteria della Commissione parlamentare di vigilanza sulla Cassa depositi e prestiti e sugli istituti di previdenza, di cui all'ultimo comma dell'articolo 1, in virtù dell'articolo 19 della legge n. 734 del 1973, secondo comma, anzichè terzo comma, come previsto dal disegno di legge.

Pregherei quindi l'onorevole Presidente di farsi carico di prendere contatto con il Presidente della 1<sup>a</sup> Commissione onde rendere possibile un riesame del parere, che consenta alla nostra Commissione di proseguire la discussione in sede deliberante.

**P R E S I D E N T E**. Se non si fanno osservazioni, aderendo alla proposta avanzata dall'onorevole relatore, il seguito della discussione del disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

*(Così rimane stabilito).*

*La seduta termina alle ore 10,35.*

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI  
Il consigliere parlamentare delegato per i resoconti stenografici  
DOTT. GIULIO GRAZIANI